



INDICE

Canonizzazione dei Beati Martiri di Damasco1
 Nasce la nuova Conferenza dell'Europa Meridionale 2
 Agenda Curia Generale3
 Visita di Fr. Massimo Fusarelli in Messico..4
 Fr. Massimo Fusarelli a Canindé, Brasile 4
 Tempo Forte4
 Lettera del Ministro generale5
 La preghiera per la pace nelle fraternità OFM.....6
 Professioni Solenni.....6
 Solennità di San Francesco 2024..... 7
 Fratelli Defunti9
 Provincia della SS. Trinità, Cile10
 Provincia dei Ss. Pietro e Paolo di Michoacán, Messico11
 Inaugurazione dell'Anno Accademico 2024-2025 della PUA 12
 Incontro degli Uffici di Animazione con la Conferenza Africana..... 13
 Incontro della Commissione Tutela 14
 Fondazione San Francesco d'Assisi in Sudan e Sud Sudan15
 Segnalibro Francescano 15
 Indetto il Concistoro per la creazione di nuovi cardinali16
 Nomine.....16

Canonizzazione dei Beati Martiri di Damasco

20 Ottobre 2024, Piazza San Pietro

Nella cornice delle celebrazioni dell'Ottavo Centenario della morte di San Francesco 1226-2026, nell'anno commemorativo delle Stimmate 2024, domenica 20 ottobre Papa Francesco ha proclamato santi otto Frati Minori della Custodia di Terra Santa, martiri della fede a Damasco nel 1860. Li accompagnano nel martirio e nella gloria i tre beati fratelli Massabki, laici maroniti.

Nel mese di luglio 1860 la persecuzione contro i cristiani mossa dai Drusi sciiti in Libano si estese anche alla Siria. Il 9 luglio il popoloso quartiere cristiano di Damasco fu messo a ferro e fuoco e i cristiani di varie confessioni e riti subirono ogni sorta di violenza. Quella stessa notte anche il convento francescano di San Paolo fu assalito.

Gli otto religiosi che lo abitavano – sette di nazionalità spagnola e uno di nazionalità austriaca – insieme a tre collaboratori laici maroniti che vi si erano rifugiati, furono trucidati per aver rifiutato di rinnegare la fede cristiana e abbracciare l'islam. I corpi dei martiri, pietosamente recuperati alcuni giorni dopo la strage, furono sepolti in una tomba comune che, con la riedificazione e la consacrazione della chiesa conventuale nel 1866, di-

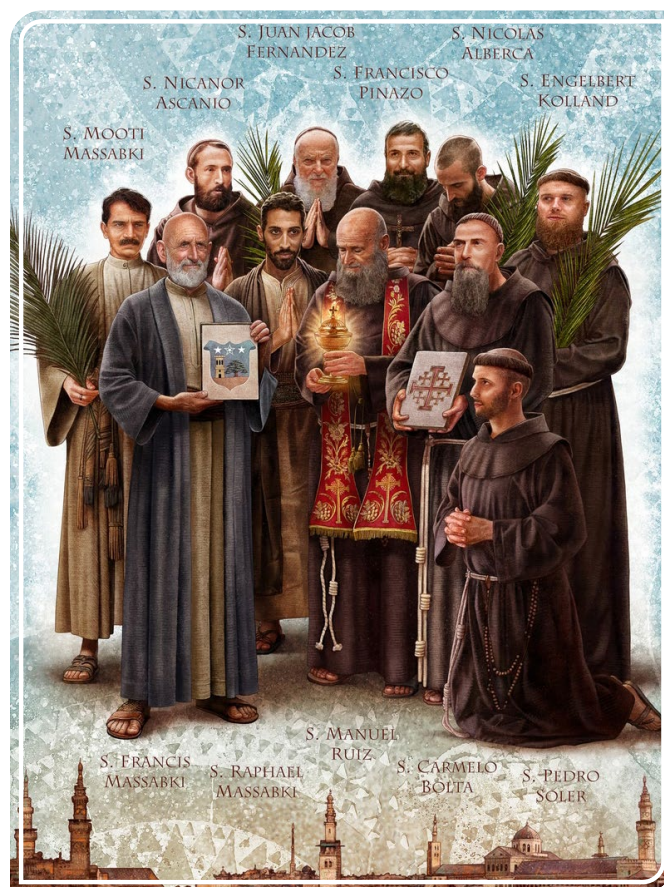


venne meta di devozione da parte dei cristiani di Damasco.

Nel 1872 l'Ordine dei Frati Minori diede avvio al processo per la beatificazione di Manuel Ruiz e dei sette confratelli. Con una speciale procedura autorizzata da Pio XI su richiesta del Patriarcato Maronita, al gruppo dei Frati Minori furono aggiunti, poco prima della beatificazione, anche i nomi dei tre fratelli Massabki, collaboratori dei religiosi. Il rito si celebrò solennemente nella basilica di San Pietro in Vaticano il 10 ottobre 1926.

Nel Concistoro del 1° luglio 2024 Papa Francesco ha stabilito la solenne Canonizzazione in piazza San Pietro per domenica 20 ottobre 2024, Giornata Missionaria Mondiale.

I nuovi santi dell'Ordine dei Frati Minori e della Chiesa cattolica maronita sono Manuel Ruiz López, Carmelo Bolta Bañuls, Engelbert Kolland, Nicanor Ascanio Soria, Nicolás María Alberca Torres, Pedro Nolasco Soler Méndez, Francisco Pinazo Peñalver, Juan Jacob Fernández, Francesco Massabki, Mooti Massabki, Raffaele Massabki. Leggi la loro biografia su www.ofm.org



Governo dell'Ordine

Nasce la nuova Conferenza dell'Europa Meridionale Ristrutturazione delle Conferenze COMPI e CONFRES



WWW.OFM.ORG



Dal 7 all'11 ottobre 2024, presso la Curia Generale dei Frati Minori, si è svolta l'Assemblea della COMPI e della CONFRES, che ha segnato la nascita della nuova Conferenza dei Frati Minori dell'Europa Meridionale (CEM). I Ministri provinciali di Italia,

Spagna, Portogallo e Albania, accompagnati dal Definitore generale Fr. Cesare Vaiani, hanno riflettuto insieme sulle prospettive future e sulle priorità comuni puntando sulla formazione iniziale e permanente e su possibili progetti comuni nell'ambito di GPIC.

Il 10 ottobre u.s., i Ministri della CEM si sono messi in ascolto del Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, il quale, ispirato dalla preghiera di Salomone (1 Re 3,1-15), ha invitato i frati a chiedere al Signore un "cuore capace di ascolto", essenziale in un tempo di transizione e cambiamenti, come il nostro. Ha evidenziato che "è fondamentale aprirsi agli altri e ricercare insieme come vivere oggi la vita secondo il Vangelo, come fratelli e minori contemplativi nel mondo per la missione". La ristrutturazione delle due Conferenze, infatti, non è solo una questione organizzativa, ma parte di una visione più ampia di

rinnovamento, che ci chiama ad affrontare le sfide con uno spirito aperto e collaborativo. Il Ministro ha anche sottolineato come Italia e Penisola Iberica siano state, per secoli, pilastri dell'Ordine, con frati che partivano in missione verso l'America Latina, la Cina e altre terre. Oggi, sebbene si viva una realtà di debolezza e di ridimensionamento, siamo chiamati a ridisegnare il volto dell'Ordine, "allargando la nostra tenda" per includere nuove lingue, culture e modi diversi di vivere la vocazione francescana. Egli, citando San Paolo, ha infine esortato i frati a non agire "per spirito di rivalità o per vanagloria, ma con umiltà, considerando gli altri superiori a sé stessi" (Fil 2, 3-4). Questo atteggiamento di servizio e rispetto reciproco sarà essenziale per costruire una fraternità autentica in questa parte di Europa, mettendo a fuoco pochi ma chiari obiettivi, tra cui l'attenzione ai giovani e alle vocazioni, sfide cruciali per il futuro.

Il cammino che si apre con la nascita della CEM non deve farci paura. Anche noi, come Frati Minori, siamo invitati a percorrere questo cammino insieme, ascoltandoci reciprocamente e aprendoci a una nuova fraternità che superi i confini nazionali e culturali. È tempo di accogliere le differen-



ze come espressione di una "fedeltà creativa" che arricchisce tutta la fraternità. L'Assemblea, che in questi giorni ci ha visto condividere limiti e preoccupazioni, sogni e progetti, che ci ha visto pregare e condividere momenti di fraternità in serena armonia ha eletto anche il primo Consiglio CEM nelle persone di Piloni Fr. Francesco, presidente; Arregui Guridi fra José Mari, vicepresidente; Ridolfi Fr. Michele Antonio, consigliere; Crisci Fr. Livio, consigliere; Zurera Ribó Fr. Joaquín, consigliere.

Segreteria COMPI

Agenda Curia Generale



- ☑ Fino al 23 ottobre Fr. Taucen Girsang, Vicedirettore dell'Ufficio GPIC, parteciperà all'incontro della Rete Francescana per la pace e l'ecologia integrale in Asia.
- ☑ Il 24 e 25 ottobre Fr. Massimo Fusarelli, Ministro generale, e Fr. Konrad Cholewa, Definitore generale, saranno a Zagabria (Croazia) per la benedizione della chiesa del convento francescano ricostruita dopo il terremoto.
- ☑ Dal 25 ottobre al 1° novembre Fr. Massimo sarà in Bosnia ed Erzegovina per la Visita fraterna alla Provincia della Santa Croce.
- ☑ Il 26 ottobre Fr. Ignacio Ceja, Vicario generale, parteciperà a Belvis de Monroy, Extremadura (Spagna) alla chiusura del Congresso "I francescani nell'America ispanica: revisione e interpretazione dell'eredità dei 12 Apostoli del Messico".
- ☑ Il 26 ottobre Fr. Konrad sarà a Kalwaria Zebrzydowska (Polonia) per partecipare all'evento in occasione dell'800° anniversario delle Stimate, a cui saranno presenti le tre obbedienze francescane della Polonia.
- ☑ Il 28 ottobre Fr. Albert Schmucki, Definitore generale e direttore dell'Ufficio Tutela, e Fr. Joseph Condren, segretario dello stesso ufficio, parteciperanno a Lecce (Italia) all'incontro di formazione permanente dei frati della Provincia dell'Assunzione della BVM, per approfondire il tema della Tutela dei minori e degli adulti vulnerabili.
- ☑ Dal 28 ottobre al 1° novembre Fr. Cesar Kulkamp, Definitore generale, sarà ad Anápolis, in Brasile, per il Capitolo della Provincia del Santissimo Nome di Gesù.
- ☑ Dal 4 al 7 novembre in Curia generale si terrà l'incontro sulle Nuove forme di vita francescana, a cui parteciperanno Fr. Francisco Gómez Vargas, Segretario Generale per Missioni ed Evangelizzazione, Fr. Dennis Tayo, Animatore Generale per le Missioni, e, nella giornata del 5 novembre, anche il Ministro generale.
- ☑ Dal 4 all'11 novembre in Curia generale si terrà il Tempo Forte.

Visita di Fr. Massimo Fusarelli in Messico

Provincia dei Santi Francesco e Giacomo



WWW.OFM.ORG



Dal 25 settembre al 1° ottobre Fr. Massimo Fusarelli, accompagnato da Fr. Joaquin Echeverry Definitore generale, ha visitato la Provincia dei Santi Francesco e Giacomo del Messico.

In questi giorni in tre zone diverse - Zapopan, Guadalupe Zacatecas e Monterrey - ha incontrato i frati, le case di formazione e di studio, alcuni santuari e progetti di evangelizzazione e di servizio.

Il tema della visita è stato “Fratelli e minori, non abbiate paura di uscire”. Il Ministro generale ha approfondito l’invito alla gratitudine del Capitolo generale 2021 e quello ad uscire dai confini abi-

tuali e a rinnovare la risposta alla chiamata della missione sia all’interno della Provincia che a favore dell’Ordine. Il clima della visita è stato molto fraterno, l’accoglienza molto calorosa e Fr. Massimo e Fr. Joaquin hanno potuto incontrare anche le Clarisse, l’OFS e tanti amici e collaboratori dei frati che rendono molto vivi i luoghi di presenza e di servizio.

La visita al centro dei migranti a Monterrey da parte del Definitore generale è stata l’ultima tappa del viaggio, lasciando la porta aperta allo sviluppo di questo servizio, così urgente nel contesto di migrazione e di violenza che vive il paese.

Tempo Forte



Ordo Fratrum Minorum



Secretarius Generalis

**Comunicato del
Tempo Forte di
Settembre 2024**

Scarica il PDF:
[Italiano](#) - [English](#) -
[Español](#)

Fr. Massimo Fusarelli a Canindé, Brasile

Provincia S. Antonio di Padova



WWW.OFM.ORG



La sera di mercoledì 2 ottobre Fr. Massimo Fusarelli è arrivato a Canindé, in Brasile, per un’agenda che ha previsto la visita alle fraternità francescane locali e la celebrazione della festa di San Francesco. Il desiderio del Ministro generale era presente fin dall’anno scorso, quando aveva mostrato la volontà di essere in città durante i festeggiamenti.

Giovedì mattina Fr. Massimo ha incontrato le Sorelle Clarisse ed ha presieduto l’Eucaristia, seguita da un caffè fraterno e da un lungo dialogo con le reli-



giose, nel quale hanno condiviso le sfide e le speranze di vivere il carisma di Santa Chiara oggi. Il secondo incontro della mattinata si è svolto nel Convento di Sant'Antonio, con le novizie che hanno contribuito attivamente alla Festa di San Francesco. Hanno condiviso le loro realtà vocazionali e hanno ascoltato il discorso incoraggiante del Ministro.

Nel pomeriggio Fr. Massimo, insieme a Fr. César Kulkamp e Fr. Rogério Lopes, rispettivamente Definitore generale e Ministro della Provincia ospitante "S. Antonio di Padova", ha partecipato al programma "Papo Franciscano" sulla Web Radio del Santuario. Fr. Roberto Alves, conduttore del programma, ha moderato un breve dialogo pieno di saggezza tra i presenti. [...]

L'ultimo appuntamento del Ministro generale è stato quello di partecipare al Transito celebrato con migliaia di pellegrini nella Plaza Praça dos Romeiros. Fr. Massimo ha iniziato la sua omelia volendo parlare al cuore dei fedeli, anche se il

suo portoghese era limitato, e ha sottolineato di essere venuto a Canindé "come pellegrino, non dimenticando le nostre ferite, ma affrontandole in modo diverso, credendo che il Signore cammina con il suo popolo". Durante la sua riflessione, seguita con attenzione dai fedeli, Fr. Massimo ha anche ricordato le varie ferite presenti nel nord-est del Brasile: ha chiesto a tutti di presentarle a San Francesco e ha augurato "che le nostre ferite possano aprirsi a nuova vita, perché il Signore vuole questo per noi".

Al termine della celebrazione del Transito, Fr. Massimo Fusarelli ha consegnato ai frati del Santuario di Canindé una casula e una medaglia a tema per la celebrazione degli 800 anni del Dono delle Stimmate. La mattina del 4 ottobre, il ministro ha concelebrato la Messa delle 9 presieduta dall'arcivescovo Gregório Paixão dell'arcidiocesi di Fortaleza.

Fr. Roberto Alves, OFM

Foto: Caio Renan e Jander Silva

Lettera del Ministro generale



In occasione del 500° anniversario della morte di Santa Camilla Battista Varano, il Ministro generale dell'OFM ha indirizzato una Lettera alle Sorelle Povere di S. Chiara e ai Frati Minori, alle Contemplative e Suore Francescane, ai Laici e Laiche Francescani.

Scarica il PDF: [Italiano](#) - [English](#) - [Español](#)



Notizie dall'Ordine

La preghiera per la pace nelle fraternità OFM

7 ottobre 2024



WWW.OFM.ORG

Molte fraternità dell'Ordine hanno risposto all'invito del card. Pierbattista Pizzaballa, patriarca latino di Gerusalemme, di dedicare la giornata del 7 ottobre alla preghiera e al digiuno per la pace nel mondo.

I frati della Custodia di Terra Santa si sono riuniti nella Chiesa di San Salvatore, a Gerusalemme, per pregare insieme il Rosario e chiedere a Dio il dono della pace per intercessione della Vergine Maria. I Misteri sono stati recitati in diverse lingue e prima delle litanie il Custode, Fr. Francesco Patton, ha letto la ["Lettera ai cattolici del Medio Oriente"](#) del Santo Padre, diffusa nel giorno stesso.

Ad Assisi, nella Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola, la Famiglia francescana e la diocesi si sono riunite per la recita dei Misteri gaudiosi del Rosario, presieduto da Fr. Massimo Travascio, Custode della Porziuncola, alla presenza di mons. Domenico Sorrentino, Vescovo delle diocesi di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino e di Foligno, e di tantissimi fedeli e pellegrini. Durante la preghiera, è stato mostrato un video-messaggio del card. Pizzaballa che, in questo modo, ha voluto essere virtualmen-

te presente nella terra di San Francesco. "Anche io sono stato tentato di chiudere le porte - ha detto nel messaggio - e non fidarmi del mio prossimo: ora più che mai abbiamo bisogno di convertirci per aprirci all'altro ed essere capaci di ricostruire le relazioni, con la speranza e con la Fede di chi è convinto che il Signore, che è risorto dai morti, può riportare la vita anche là dove sembra che la morte regni".



I Frati Minori della comunità di Brezje in Slovenia, insieme alla Radio Ognjišče e molti pellegrini, si sono riuniti presso il Santuario Mariano nazionale Marija Pomagaj: dopo aver pregato i Misteri gaudiosi e luminosi, hanno celebrato l'Eucaristia presieduta dall'abate cistercense Maksisimiljan File, il quale ha sottolineato l'importanza del Rosario: "Il Santo Rosario ci concentra su Gesù Cristo, che è la Via, la Verità e la Vita", ha detto l'abate, suggerendolo come strumento contro il peccato e la violenza. A seguire, si è continuato con la recita dei Misteri dolorosi e gloriosi.

Anche i frati della fraternità di S. Maria Mediatrice hanno accolto l'invito del patriarca latino di Gerusalemme: alla recita del Rosario hanno partecipa-

Professioni Solenni



12 ottobre, Prov. S. Francesco Stigmatizzato (Italia)

Fr. Emanuele Ferraresi, Fr. Samuele Rovai, Fr. Massimo Siboldi.

5 ottobre, Custodia S. Francesco d'Assisi (Guinea Bissau)

Fr. Boner João Cá, Fr. Nivarildo Sagui Monteiro, Fr. Abrão Mutaro Candé, Fr. Sumba Mário Quibolo, Fr. Mogna Salna Tchami

5 ottobre, Custodia S. Chiara (Mozambico)

Fr. Zito Waliza, Fr. Araujo Daniel

5 ottobre, Prov. S. Antonio dei Frati Minori (Italia)

Fr. Giuseppe Faraci, Fr. Cristian Gualandris

Informazioni ricevute dalla Segreteria generale

to anche i Ministri provinciali della COMPI e della CONFRES, presenti in Curia generale per l'incontro tra le due Conferenze.

Nell'udienza generale del 9 ottobre Papa Francesco ha chiesto ai pellegrini presenti in piazza San Pietro di valorizzare la tradizionale preghiera mariana: "Vi esorto tutti a recitare il Rosario ogni giorno, abbandonandovi fiduciosi nelle mani di Maria. A Lei, madre premurosa, affidiamo le sofferenze e il desiderio di pace delle popolazioni che subiscono la pazzia della guerra".

Nel giorno della festa di San Francesco d'Assisi, venerdì 4 ottobre alle ore 12.00, nei locali della Missione cattolica croata (HKM) a Zurigo, i francescani della Provincia francescana dell'Erzegovina, missionari in Svizzera, e i francescani svizzeri che pastoralmente lavorano a Zurigo, si sono riuniti per una preghiera per la pace. Fr. Ivan Prusina, responsabile dell'HKM Zurigo, ha salutato i presenti e li ha ringraziati per essere venuti all'incontro,



che è iniziato con una preghiera per la pace nel mondo, e soprattutto per la pace in Ucraina e nel Vicino Oriente.

La preghiera in lingua croata è stata guidata da Fr. Antonio Šakota, responsabile dell'HKM di Berna. Dopo la preghiera per la pace, i francescani si sono fermati per la fraternità e la conversazione.



WWW.OFM.ORG

Solennità di San Francesco 2024

3 e 4 ottobre

Filippine



L'intera Famiglia francescana del centro di Luzon, nelle Filippine, il 3 ottobre 2024 si è riunita a Mandaluyong City per celebrare il Transito del nostro Serafico Padre San Francesco d'Assisi. La Parrocchia di San Francesco d'Assisi, sotto l'amministrazione del nostro fratello cappuccino, quest'anno ha ospitato la celebrazione del Transito, animata dalla Conferenza dei Ministri Interfrancescani (IFMC).

La celebrazione ha preso inizio con la presentazione delle varie comunità religiose e delle fraternità OFS. È seguito un breve discorso sul tema "Rallegratevi, pregate incessantemente, rendete grazie in ogni circostanza: emulare la vita esemplare di San Francesco" di Fr. Christopher Dominic Lim, OFMConv, Presidente dell'IFMC, che ha

sottolineato che la preghiera è un dono di Dio. La partecipazione attiva alla liturgia non significa solo rispondere durante la celebrazione, ma che le nostre stesse vite dovrebbero essere una preghiera. Ha incoraggiato tutti i francescani presenti a fare della preghiera parte della propria vita quotidiana.

Gli studenti della Lourdes School di Mandaluyong hanno poi rievocato teatralmente il Transito, iniziando dal viaggio di Francesco alla Porziuncola e terminando con il suo abbraccio a Sorella Morte e al Cristo Crocifisso. La celebrazione del Transito è culminata nella celebrazione eucaristica presieduta dal Rev. Fr. Norman Meram Gandia, vicario parrocchiale della parrocchia di San Giovanni Battista, San Juan City. Un'agape francescana è stata allestita subito dopo la messa.

Ci sono state celebrazioni del Transito simultanee in diverse località geografiche delle Filippine, realizzate da diverse comunità francescane.



WWW.OFM.ORG

Fr. Makki Cruz, OFM

Assisi

La mattina del 3 ottobre Fr. Ignacio Ceja, Vicario generale, ha iniziato le celebrazioni della festa di



San Francesco con l'Eucaristia nella Basilica di Santa Chiara. Nell'omelia, riferendosi al fatto che Francesco, dopo l'incontro con il Cristo di San Damiano, non rimase solo all'evento miracoloso, ma andò fino all'incontro con i lebbrosi, ha commentato: "Penso, quindi, sorelle, che oggi Chiara e Francesco ci invitino più che a fermarci alla considerazione di un atto miracoloso, ad andare all'essenziale, a considerare la ripercussione che il segno delle stimmate ha sulla nostra vita e sulla nostra missione". Dopo l'Eucaristia, il Vicario generale ha fatto una visita fraterna alle Sorelle Clarisse e ha visitato il primo luogo dove è stato sepolto San Francesco. [...]

Il 4 ottobre alle 7:00 del mattino nella Basilica di San Francesco, Fr. Ignacio ha celebrato l'Eucaristia nella solennità di San Francesco, ricordando l'ottavo Centenario del dono delle Stimmate, sottolineando due punti: "È necessario che, come Francesco, saliamo sul monte della contemplazione. Siamo chiamati a essere uomini e donne di preghiera", e ha proseguito: "D'altra parte dobbia-



mo tenere presente che, se siamo veramente in comunione con Gesù, la nostra vita sarà dedicata al servizio dei nostri fratelli. A un amore così grande come quello di Cristo sulla croce non si può rispondere che con l'amore".

Alle ore 10:00 il clero insieme ai Superiori della Famiglia francescana hanno celebrato l'Eucaristia solenne nella Basilica di San Francesco, presieduta da Mons. Antonino Raspanti, Vescovo di Acireale e Presidente della Conferenza Episcopale Siciliana; durante la celebrazione è stata accesa la "Lampada votiva dei Comuni d'Italia" con olio offerto dalla Regione di Sicilia. Alla celebrazione hanno partecipato anche le autorità civili e militari, i rappresentanti dei comuni della Sicilia e i pellegrini delle diocesi siciliane.



WWW.OFM.ORG

Curia generale



La sera del 4 ottobre presso la Curia generale si è celebrata la Messa in occasione della Solennità di San Francesco, presieduta da Fr. Gerard Timoner, Maestro dell'Ordine dei Predicatori.

Nella sua omelia ha detto ai frati: "Questa è la mia speranza e preghiera per voi, cari fratelli, di rileggere la vita di San Francesco e di essere ritrovati nella vostra vocazione, di predicatori del Vangelo, testimoni di fraternità in un mondo diviso dall'odio, di vivere la povertà evangelica, in un mondo che valorizza l'accumulo di ricchezza rispetto alla responsabilità sociale ed ambientale". [...]

Alla fine della celebrazione Fr. Ignacio Ceja, Vicario generale, a nome del Ministro generale ha ringraziato Fr. Gerard per la sua visita alla Curia generale.



WWW.OFM.ORG

Canindé (Brasile)

Situato nella regione nord-orientale del Brasile, nell'entroterra centrale del Ceará, il Santuario di Canindé è tutto l'anno un riferimento per la vita di fede per tanti uomini e donne che arrivano da tutto il Paese. Con quasi 300 anni di devozione, San Francesco qui è chiamato "delle Piaghe" e talvolta pellegrini e devoti trovano un'identificazione con i suoi segni di dolore che sono sempre accompagnati dalla speranza di questo santo che qui sembra essere vivo sull'altare.

Sia entrando nella Basilica in ginocchio, indossando abiti marroni che imitano l'abito francescano, sia lasciando capelli o pezzi di legno che ricordano le grazie ottenute, i pellegrini lasciano in questo luogo i segni della loro fede, facendo di questo spazio un grande centro di spiritualità francescana.

Per celebrare la Festa di San Francesco delle Piaghe, quest'anno il Santuario ha organizzato un programma che è iniziato nelle prime ore del 24

settembre ed è continuato fino alla solennità del 4 ottobre. "Le piaghe di Cristo, presenti in San Francesco e nella vita della gente" è stato il tema centrale dei festeggiamenti. In questo senso, i fedeli hanno avuto un programma che è iniziato presto, contemplando la Via Crucis, poi una serie di movimenti simultanei come messe, processioni, animazione nella tenda missionaria, tra gli altri. Al crepuscolo, le notti della novena coronavano l'intera giornata di preghiera e devozione dei pellegrini. Il palcoscenico di questo forte momento di fede si chiama "Praça dos Romeiro" che consiste in un grande Anfiteatro con una capienza di 110mila persone, riempiendosi ogni sera in maniera impressionante con la massiccia presenza di fedeli. [...]

La festa si è conclusa con le messe presiedute dal Ministro provinciale Fr. Rogério Lopes, dall'arcivescovo metropolitano di Fortaleza Don Gregório Paixão e da Fr. Gilmar Nascimento, rettore del Santuario. [...]



WWW.OFM.ORG



Fratelli Defunti



† 12 ottobre, in Madagascar: Fr. Jacques Tronchon, Prov. Beato Giovanni Duns Scoto (Francia e Belgio)

† 12 ottobre: Fr. John Leonard Ostdiek, Prov. Nostra Signora di Guadalupe (USA)

† 9 ottobre: Fr. Gualberto Gismondi, Prov. S. Antonio dei Frati Minori (Italia)

† 4 ottobre: Fr. Rafael Roldán Moreno, Prov. Santi 12 Apostoli (Perù)

Informazioni ricevute dalla Segreteria generale

Capitoli delle Stuoie


Provincia della SS. Trinità, Cile
 7-9 ottobre


WWW.OFM.ORG



Con il motto “Fraternità, Reincontro, Riconciliazione e Guarigione”, da lunedì 7 a mercoledì 9 ottobre, i Fratelli francescani della Provincia della Santissima Trinità del Cile hanno celebrato il Capitolo delle Stuoie presso la Casa di Ritiri “Alvernia” (San Francisco de Mostazal). Hanno partecipato 48 frati provenienti dalle 15 presenze francescane del Paese.

Questo incontro fraterno fa parte del processo di Moratoria provinciale che la Provincia sta vivendo dal 2022, su richiesta del Governo generale. Per questo motivo il Capitolo ha avuto la presenza fraterna e motivante del Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, OFM, e di Fr. César Kulkamp, OFM, Definitore generale e Visitatore generale della nostra Provincia.

Nel suo saluto iniziale ai fratelli della Provincia, il Ministro generale ha ricordato che “la moratoria

voleva essere una pausa per uno sguardo globale sulla loro realtà, con un orientamento al loro futuro [...] uno sguardo globale sulla realtà di ogni frate, di ogni fraternità della Provincia”. Inoltre, ci ha chiesto di “continuare a lavorare sulla cura del cammino di ogni fratello, il fratello è al centro. E nella prospettiva della missione”, poiché “la serietà della moratoria sarà vista proprio in questo stile: nuovi rapporti e apertura alla missione”.

La metodologia del Capitolo delle Stuoie è stata caratterizzata dal lavoro in piccole fraternità riunite attorno ad una tavola rotonda per vivere il dialogo nello Spirito (metodologia sinodale).

Nei primi giorni dell'incontro i fratelli hanno discusso e riflettuto sui risultati del lavoro di Ascolto Attivo svolto nel mese di giugno motivati dalla Suor Mariana Peña, psicologa e suora della Providenza. Questo esercizio ha cercato di ascoltare lo Spirito attraverso le comunità e i vicini, conoscendo e discernendo il suo sguardo sulla vita e sulla missione dei frati francescani in Cile.

Oltre alle motivazioni fornite dai fratelli della Commissione Preparatoria, i capitolari sono stati accompagnati dalla riflessione di suor Sandra Henríquez, carmelitana teresiana. La sua motivazione era quella di promuovere cammini di incontro, riconciliazione e riparazione nella vita della Provincia.



Nell'ultimo giorno del Capitolo, i frati si sono spostati nella città di Santiago per compiere un pellegrinaggio dalla Chiesa e Convento di San Francisco de Asís de la Alameda (sede della Curia provinciale e presenza francescana più antica) alla Chiesa e Convento della Recoleta francescana, dove riposano le spoglie mortali del Venerabile Fra Andresito, testimone credibile del francescanesimo

in Cile. In due o tre, i frati camminavano semplicemente tra e con la gente che in quel momento attraversava una delle strade più trafficate di Santiago. L'Eucaristia è stata celebrata nella Recoleta francescana, presieduta da Fr. César Kulkamp.

Fr. Ronald Villalobos, OFM
Responsabile Ufficio comunicazione

Provincia dei Ss. Pietro e Paolo di Michoacán, Messico

23-25 settembre



WWW.OFM.ORG

"...E, dovunque i fratelli siano e si incontrino, si mostrino tra loro familiari..." (Rb VI)

Il Signore, datore di ogni bene, ci ha concesso di celebrare il nostro Capitolo delle Stuoie 2024 secondo le linee guida elaborate dall'Ordine. L'incontro si è svolto dal 23 al 25 settembre presso la Casa "Beato Bartolomé Laurel", a Celaya, Gto. Hanno partecipato i frati dei diversi rami dell'Ordine Francescano, presenti nel territorio della Provincia dei Santi Pietro e Paolo di Michoacán in Messico: l'Ordine dei Frati Minori, l'Ordine di Santa Chiara, l'Ordine dell'Immacolata Concezione, le Suore Francescane dell'Immacolata Concezione, l'Ordine Francescano Secolare e la Gioventù Francescana.

I lavori del Capitolo hanno avuto come oggetto la riflessione sui nuclei fondamentali del Carisma ereditato dal Serafico Padre Francesco, secondo il metodo vedere-giudicare-agire. Il Capitolo si è svolto attraverso tavoli di lavoro composti da uno dei rami partecipanti della Famiglia francescana. Nei diversi momenti di lavoro, nei gruppi e in plenaria, abbiamo riflettuto sulla realtà dell'esperienza del carisma francescano nella nostra Provincia, individuando punti di forza, opportunità, debolezze e minacce. Sono state approfondite le caratteri-

stiche del carisma e della testimonianza di vita che da esso dovrà emergere. Infine, illuminati dal lavoro precedente, sono state proposte attività che ci aiutano a vivere più fedelmente il carisma francescano nel mondo di oggi.

La celebrazione di questo Capitolo delle Stuoie è stata, senza dubbio, un momento di grazia per tutti i partecipanti, poiché hanno potuto sperimentare la gioia che scaturisce dal Vangelo, che è Cristo, respirare la fraternità carismatica che ci unisce e vivere la carità delle correzioni fraterne.

Ringraziamo Dio per l'opportunità che ci ha dato di aprire i nostri orizzonti, magari molto concentrati su noi stessi, con l'aiuto dei fratelli e delle sorelle delle altre Famiglie che ci hanno accompagnato con generosità e carità e che, è bene sottolinearlo, si sono sentiti anche riflessi e sfidati in questo esercizio di dialogo fraterno e di discernimento.

Ci auguriamo che i frutti di questo Capitolo possano realizzarsi man mano nel progetto di vita di ogni fratello e di ogni Fraternità, così da poter avanzare insieme nella conformazione a nostro Signore Gesù Cristo, fonte e culmine del nostro cammino di Fratelli Minori.



Animazione dell'Ordine



Inaugurazione dell'Anno Accademico 2024-2025 della PUA

14 ottobre, Pontificia Università Antonianum



WWW.OFM.ORG

Il 14 ottobre a Roma si è tenuta l'inaugurazione dell'Anno Accademico 2024-2025 della Pontificia Università Antonianum (PUA), quest'anno dedicata al 750° anniversario della morte di San Bonaventura.

Nella celebrazione eucaristica celebrata nella Basilica di S. Antonio al Laterano, Fr. Massimo Fusarelli, Ministro generale dell'OFM e Gran Cancelliere della PUA, si è soffermato sulla parola libertà ("Il Signore è lo Spirito e dove c'è lo Spirito del Signore, c'è libertà" - 2Cor 3,17). Libertà è il dono di Cristo attraverso il suo atto salvifico, è la prospettiva da cui nasce il pensiero: "Accettare la navigazione del pensiero è esercizio di libertà e quindi della salvezza ricevuta. Da qui nasce la benedizione del nome del Signore, che il salmo 112 ha rinnovato in questa assemblea", ha detto Fr. Massimo nella sua omelia.

L'evento all'Auditorium Antonianum, moderato dal prof. Carlos Esteban Salto Solà, OFM, Decano della Facoltà di Teologia, ha visto intervenire il prof. Agustín Hernández Vidales, OFM, Rettore Magnifico dell'università, il prof. Stéphane Oppes, OFM della Facoltà di Filosofia e infine Fr. Massimo Fusarelli.

Nel suo intervento, Fr. Massimo Fusarelli ha citato la Costituzione Apostolica di Papa Francesco *Veritatis Gaudium*, nella quale il Santo Padre sottolinea l'importanza degli studi ecclesiastici nella missione evangelizzatrice della Chiesa. Riaffermando il valore della PUA, il Gran Cancelliere ha affermato: "Continuiamo ad avere bisogno come Ordine e come Famiglia di un Centro accademico che, in rete con altri centri nei diversi continenti, dia il suo contributo per abitare questo tempo in modo critico e sapiente alla luce della Rivelazione e della tradizione spirituale e intellettuale francescana, con una lettura competente delle peculiari condizioni del nostro tempo, per incontrare in modo creativo le culture, favorendo l'annuncio della Buona Notizia e declinare così con la vita e il pensiero l'originalità del carisma francescano". In riferimento al Sinodo in corso, ha ricordato come nel documento finale della prima sessione sia stata ribadita l'urgenza di "una teologia capace di discernimento condiviso sulle cosiddette questioni controverse": guardare alle "frontiere" dell'oggi, non solo fisiche, e trovare risposte teologiche ad esse, secondo Fr. Massimo. Immigrazione, ecologia integrale, guerra, intelligenza artificiale sono solo alcuni "luoghi" da cui "imparare a pensare oggi con umiltà e pazienza".



Concludendo, il Ministro generale dell'OFM ha sottolineato l'importanza dell'incontro con le forme di pensiero di altri continenti e culture fuori dall'Occidente, come ad esempio l'Asia e l'Africa, aggiungendo anche la necessità di un rinnovamento delle Università religiose così come richiesto da Papa Francesco lo scorso 30 agosto.

Il Rettore Magnifico, prima di presentare la relazione sull'anno accademico appena concluso, ha sottolineato come anche l'inizio di questo nuovo anno sia caratterizzato dalla guerra, ma che allo stesso tempo ci sia una Chiesa in cammino sinodale che si pone in ascolto dei fedeli. Guardando al nuovo anno, Fr. Agustín ha annunciato che il prossimo 26 novembre sarà presentato agli studenti della PUA il nuovo "Codice etico di condotta", fortemente voluto dal Gran Cancelliere.

Il prof. Oppes ha presentato la sua relazione dal titolo "750 anni dopo il Concilio Lionese II e la mor-



te di Bonaventura: provocazioni del pensiero del Dottore Serafico".

Scarica il saluto del Ministro generale e Gran Cancelliere della PUA ([Italiano](#))

Scarica l'omelia del Ministro generale ([Italiano](#))

Incontro degli Uffici di Animazione con la Conferenza Africana *Lomè (Togo), 8-13 ottobre*



WWW.OFM.ORG



Dall'8 al 13 ottobre 2024 si è svolto a Lomé in Togo l'incontro degli Uffici di Animazione della Curia generale con i rispettivi uffici della Conferenza Africana. Hanno partecipato circa 25 fratelli, tra cui Fr. Victor Luis Quematcha, Definitore generale, Fr. Francisco Gomez Vargas e Fr. Dennis Tayo del Segretariato generale per le Missioni e l'Evan-gelizzazione, Fr. Darko Tepert e Fr. Hieronimus Yoseph Dei Rupa del Segretariato generale per la Formazione e gli Studi, Fr. Daniel Nicolas R. Blanco e Fr. Taucen Hotlan Girsang dell'Ufficio gene-

rale per la Giustizia, Pace e Integrità del Creato (GPIC). Fr. Virgile Agbessi, Presidente della Conferenza Africana e Ministro provinciale della Provincia ospitante del Verbo Incarnato, Fr. Siphelle Gwanisheni, Vicepresidente della Conferenza, e i rappresentanti dei rispettivi Uffici delle Entità africane (Togo, Repubblica Democratica del Congo, Sudafrica, Kenya, Repubblica Centrafricana, Ruanda e Burundi, Sud Sudan, Angola, Mozambico e Guinea Bissau).

Ogni ufficio della Curia ha presentato un rapporto e dei progetti; successivamente ai partecipanti di ciascuno dei tre uffici è stato permesso di incontrarsi e fare suggerimenti sulla strada da seguire.

Alcuni dei temi trattati includevano la necessità di rafforzare la collaborazione tra le Entità, la creazione del gruppo "African Network" per valutare le situazioni e condividere le risorse, condividere il personale in diverse Entità, lavorare con il resto della Famiglia francescana, promuovere nuove avventure missionarie, assistere le Entità più bisognose, formare i formatori, migliorare la comunicazione. Sono state elaborate alcune proposte finali nei vari ambiti:

Formazione e studi: Ogni due anni dovrebbe esserci una formazione dei formatori a livello di Conferenza africana, considerando questioni di Missione ed Evangelizzazione, GPIC e dialogo interreligioso.

Missione ed evangelizzazione: Si raccomanda il supporto a progetti missionari per la presenza francescana nel continente, inclusa la presenza in Nigeria.

GPIC: Dovrebbe esserci una rete di collaborazione tra i fratelli della Conferenza africana per la cura pastorale degli stigmatizzati, vale a dire migranti, rifugiati, persone vulnerabili, e per la cura del creato.

L'ultimo giorno l'assemblea ha ascoltato il messaggio incoraggiante del Ministro generale, che sottolineava la necessità di collaborazione, apprezzava il dono delle vocazioni nella Conferenza e invitava i frati ad approfondire un "sapore africano" nell'esprimere la vocazione francescana. Il resto dell'incontro ha offerto ai fratelli della Curia generale la possibilità di incontrare e conoscere la realtà delle attività dei frati in Togo e le case di formazione della Provincia che si trovano in questa parte del paese, particolarmente il Postulato e il Noviziato.

Incontri simili hanno già avuto luogo in altre Conferenze. L'obiettivo della Curia generale è realizzare un discernimento fraterno sinodale per promuovere la collaborazione tra gli Uffici della Curia generale e gli uffici analoghi nelle Entità.

Incontro della Commissione Tutela Curia generale, 25-28 settembre



WWW.OFM.ORG

La Commissione Internazionale sulla Tutela nell'OFM si è riunita per il secondo dei suoi incontri in presenza dal 25 al 28 settembre in Curia generale.

L'ordine del giorno si è concentrato su quelle Entità che hanno già presentato delle policy che hanno ricevuto il nulla osta dal Ministro Generale e dal Definitorio, quelle policy che sono soggette a revisione prima di ricevere il nulla osta e le Entità che non hanno ancora presentato una policy.

Il Mandato 9 del Capitolo Generale del 2021 si estende a ogni Entità dell'Ordine e c'è l'urgenza di completare il compito nell'anno

a venire. Come promuovere il contatto tra quei frati che hanno beneficiato della formazione nel campo della Tutela, in particolare quelli che hanno ricevuto il diploma dall'Università Gregoriana, è un modo per affrontare l'isolamento che alcuni Delegati

sperimentano nel loro ruolo. Un altro focus era su come integrare la Formazione sulla Tutela nella Formazione Francescana. La Commissione ha lavorato per assistere il Direttore, Fr. Albert Schmucki, nella stesura di un'appendice da includere nella Ratio Formationis Franciscanae.



Un momento saliente dell'incontro ha sorpreso i membri. È stata la visita all' "atelier" di Fr. Sidival Fila OFM, la cui arte si concentra sulla rivelazione di ciò che è nascosto alla vista. Fr. Sidival usa la fodera di paramenti e altri pezzi, persino tessuti ammuffiti, per

portare alla luce ciò che è nascosto. Nell'offrire al nascosto uno sguardo rispettoso, la sua dignità viene onorata.

I membri della Commissione sono rimasti colpiti dall'armonia tra questa prospettiva e ciò che accade nella Tutela dopo che, sfortunatamente, l'abuso ha avuto luogo, quando la storia nascosta viene ascoltata, onorata e alla vittima viene concessa dignità.

Particolarmente illuminante è stato anche il contributo di Fr. Agustin Podestà dall'Argentina che ha condiviso il suo lavoro sull'abuso economico e l'indagine di Fr. Daniel Fleitas OFM nel libro "Abuso nella Chiesa latinoamericana" [a cura di Véronique Lecaros e Ana Lourdes Suarez].

Infine, prima della conclusione dell'incontro, sono state stabilite le priorità per gli anni a venire.

Fondazione San Francesco d'Assisi in Sudan e Sud Sudan

Assemblea generale straordinaria, 27-30 settembre



WWW.OFM.ORG



La Fondazione San Francesco d'Assisi in Sudan e Sudan del Sud ha convocato la sua Assemblea generale straordinaria dal 27 al 30 settembre 2024. L'assemblea si è svolta in concomitanza con la visita del Definitore generale per l'Africa e Delegato generale per la Fondazione, Fr. Victor Quematcha OFM, dell'Animatore generale per le Missioni, Fr. Dennis Tupas Tayo OFM, e del Direttore generale dell'Ufficio sviluppo, Fr. Nikola Kozina OFM. Vi hanno partecipato sette frati solenni e due frati professi temporanei.

L'assemblea aveva lo scopo di rivedere e valutare lo stato di attuazione delle precedenti Risoluzioni assembleari del 4-8 gennaio 2024, di valutare e visitare le aree di potenziale assistenza nei progetti esistenti della Fondazione, di tenere la riunione del Consiglio della Fondazione e di valutare e determinare la direzione della Fondazione, in particolare per quanto riguarda l'espansione della sua nuova presenza in Sudan. Tra le altre decisioni, i frati hanno concordato all'unanimità di stabilire una nuova missione a Wau, nel

Sud Sudan, e di assumersi la responsabilità della parrocchia di San Kizito a Ngodakal. Questa conclusione è stata raggiunta dopo tre visite di valutazione e l'istituzione di una collaborazione con l'ordinario locale, le suore francescane che lavorano a Wau, così come i parrocchiani di San Kizito. I frati ritengono che questi siano i passi sufficienti per deliberare e prendere una decisione ponderata, tenendo a mente il carisma francescano di essere presenti tra i poveri e nelle periferie.

I frati hanno poi visitato le cappelle esistenti e i progetti della Fondazione. In particolare, il programma per i bambini di strada "Peace and Good People" (Pace e brave persone) è stato riconosciuto per gli sforzi significativi compiuti dai frati della Fondazione e dai suoi volontari che lavorano con i bambini di strada e forniscono loro servizi sanitari.

Sono state avanzate raccomandazioni pratiche su come migliorare questo ministero. Inoltre, tutti i frati della Fondazione riconoscono all'unanimità la

necessità impellente di affrontare la costruzione della chiesa parrocchiale a causa delle sue pessime condizioni, che richiedono una valutazione della sua sicurezza strutturale per un uso continuato.

Infine, Fr. Peter Tindo, Presidente della Fondazione, ha sottoposto queste Raccomandazioni dell'Assemblea al Ministro generale per la sua approvazione finale, esprimendo gratitudine per la tempestiva visita dei frati della Curia generale e per la loro dedizione e spirito di sacrificio nelle varie preoccupazioni della Fondazione.

Segnalibro Francescano



Los estigmas de san Francisco
de Asís
Su experiencia mística

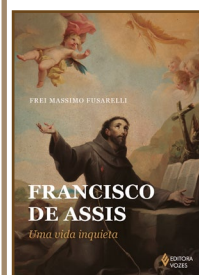


Anselmo Maliaño Téllez, OFM
Los estigmas de
san Francisco de Asís
Su experiencia mística
ed. arantzazu

Fr. Anselmo
Alberto Maliaño
Téllez, OFM

Ediciones
Franciscanas
Arantzazu

Francisco de Assis
Uma vida inquieta



FR. MASSIMO FUSARELLI
FRANCISCO
DE ASSIS
Uma vida inquieta
ed. vozes

Fr. Massimo
Fusarelli, OFM

Editora Vozes



Indetto il Concistoro per la creazione di nuovi cardinali Tre fratelli OFM nella lista annunciata dal Santo Padre



WWW.OFM.ORG



Il Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, ha inviato gli auguri ai futuri nuovi cardinali: “Esprimo il migliore augurio di servizio alla Chiesa universale e ai tre nostri fratelli nominati Cardinali da Papa Francesco. Attraverso di loro si rende visibile l'internazionalità della Chiesa e anche dell'Ordine, chiamato a servire il popolo Santo di Dio in diverse culture e tradizioni. Questo, mentre onora tutto l'Ordine, ci impegna anche responsabilmente ad allargare i confini della nostra via di frati minori in missione”.

Biografia di Mons. [Luis Gerardo Cabrera Herrera, OFM](#)

Biografia di Mons. [Paskalis Bruno Syukur, OFM](#)

Biografia di Mons. [Jaime Spengler, OFM](#)

Il Santo Padre nell'Angelus del 6 ottobre ha annunciato che il prossimo 8 dicembre, nella Solennità dell'Immacolata Concezione, si terrà un Concistoro per la creazione di nuovi cardinali, tra i quali ci sono Mons. Luis Gerardo Cabrera Herrera, OFM, Arcivescovo di Guayaquil, Ecuador; Mons. Paskalis Bruno Syukur, OFM, Vescovo di Bogor, Indonesia; e Mons. Jaime Spengler, OFM, Arcivescovo di Porto Alegre.

“Preghiamo per i nuovi Cardinali, affinché confermando la loro adesione a Cristo, Sommo Sacerdote misericordioso e fedele, mi aiutino nel ministero di Vescovo di Roma per il bene di tutto il santo popolo di Dio” ha detto il Papa.

Nomine



Il Santo Padre ha nominato Vescovo Prelato di Ayaviri (Perù) il Rev.do P. Benigno Condori Chuchi, O.F.M., finora Parroco di San Antonio de Padua a Puno.



WWW.OFM.ORG

Iscriviti

ScriviciScrivici

Web

Seguici



Newsletter



comgen@ofm.org



www.ofm.org



@ofmorg



@fratrumminorum



@ofm.org